



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIS01100B: LUIGI EINAUDI

Scuole associate al codice principale:

BGPS01101T: LUIGI EINAUDI

BGRC01101A: LUIGI EINAUDI

BGTD01101N: LUIGI EINAUDI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio dalla prima alla seconda e dalla terza alla quarta, per lo più, dovuti a riorientamenti o trasferimenti, inferiori comunque ai dati di riferimento, e numero di abbandoni prossimo allo zero; risultano basse, rispetto ai dati di riferimento le % relative agli alunni non ammessi alla classe successiva e sono mediamente in linea le % di alunni con sospensione di giudizio. Gli esiti degli alunni diplomati evidenziano risultati molto positivi. I dati confermano il buon esito degli interventi messi in atto per il raggiungimento dei traguardi di miglioramento previsti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi della scuola nelle prove INVALSI presentano un panorama diversificato, dal quale si rileva una situazione di disomogeneità tra le classi e di diversificazione dei livelli all'interno delle stesse. Gli anni segnati dalle contingenze della pandemia e dal ricorso alla DAD/DDI hanno sicuramente determinato lacune pregresse nell'acquisizione delle competenze di base e criticità legate sia all'assimilazione dei contenuti sia nell'esercizio delle abilità. I risultati delle prove standardizzate per le classi terminali, quindi, soprattutto se a confronto con quelli delle seconde, inducono ad estendere anche al triennio il lavoro di accompagnamento, tutoraggio e consolidamento degli apprendimenti, che invece è forte nella strutturazione dei percorsi del biennio, ragion per cui si impegneranno a questo scopo anche i fondi del PNRR.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro



inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' rilevano, tuttavia, non un proprio allineamento con le tappe previste per l'acquisizione dei CFU. Nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro e' mediamente in linea con i dati di riferimento. A riguardo, si osserva il prevalere dei contratti di lavoro a tempo determinato, di apprendistato, collaborazione e tirocinio. Quanto ai dati, invece, sui giorni lavorativi effettuati e' opportuno tenere presente che essi siano stati anche condizionati dall'andamento pandemico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze e curricoli disciplinari per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito il curriculum di educazione civica, sulla base del quale vengono progettati percorsi interdisciplinari o UDA.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se occorre strutturare la fruizione di luoghi, già progettati, da riservare allo studio individuale. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi non solo per le attività obbligatorie, anche per quelle facoltative. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative in particolare nel settore delle nuove tecnologie, dove gli studenti lavorano in gruppi aperti e/o classe realizzando ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). In generale le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è efficacemente strutturata. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto offre una proposta di orientamento in entrata articolata secondo i vari indirizzi e comprensiva di incontri conoscitivi, laboratori delle discipline caratterizzanti, visita alla scuola e colloqui personalizzabili su prenotazione; altresì si impegna a dialogare con gli Istituti Comprensivi del territorio per creare occasioni di dialogo e conoscenza con studenti e famiglie. L'Istituto stipula annualmente circa un centinaio di convenzioni con strutture di diversa tipologia: aziende di tutti i settori con uffici amministrativi/ contabili, banche assicurazioni, associazioni di categoria, strutture pubbliche, ospedali, fondazioni, musei, ecc. Ha instaurato relazioni importanti con i soggetti principali del tessuto produttivo, che vengono coinvolti anche nella progettazione dei PCTO, specifici per i diversi indirizzi di studio, a partire dai profili in uscita e integrandosi con PTOF. Sono state individuate le competenze trasversali attese al termine del percorso. La valutazione dei PCTO si esplicita tramite rubriche di valutazioni, schede di valutazioni dei tutor aziendali e scolastici, valutazioni disciplinari. Partendo da ciò, si certifica il percorso utilizzando gli strumenti messi a disposizione del portale nazionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste vengono condivise nella comunità con le famiglie, in particolare durante la presentazione del piano di lavoro del consiglio di classe che diventa un momento di confronto costruttivo, durante gli open day e gli incontri presso le scuole del territorio. L'Istituto promuove le proprie attività attraverso il sito e i principali canali social. La comunicazione è stata incrementata con la pubblicazione delle circolari sul sito web ed albo online. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese per beni strumentali e progetti sono coerenti con quanto previsto dal PTOF e le risorse sono quindi impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola si attiva a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, partecipando a bandi e/o stipulando accordi di rete.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale rilevati con questionari on line e votati dal Collegio docenti nel piano di formazione annuale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità elevata. Quasi tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico con l'uso della piattaforma on line.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni; tali collaborazioni sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio su tematiche riguardanti la prevenzione delle dipendenze e della dispersione scolastica e la disabilità e per la promozione delle politiche formative. La scuola propone stage, attiva PCTO e promuove inserimenti lavorativi per gli studenti con disabilità con riscontri positivi sia per partecipazione che per risultati ottenuti. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa principalmente attraverso gli organismi di rappresentanza (consigli di classe, consiglio d'istituto e comitato genitori).



Risultati scolastici

PRIORITA'

Consolidamento della bassa incidenza dell'abbandono scolastico

TRAGUARDO

Mantenere inferiore al 1,5 % la percentuale degli abbandoni scolastici, soprattutto nelle classi 3^a dell'istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi interdisciplinari o Uda di Educazione Civica con riferimento al Curriculum di Educazione Civica di istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre, per le classi del triennio, prove parallele per le discipline oggetto della prova scritta dell'Esame di Stato, strutturate sulle tipologie dello stesso Esame; predisporre, per le classi del biennio, almeno un'UDA o un Percorso interdisciplinare in parallelo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre azioni di supporto e di accompagnamento, strutturando moduli laboratoriali - corsi di riallineamento - progetti di recupero, per gli studenti del triennio, anche per gruppi di studenti a classi aperte, al fine di portare a maturazione le competenze di base richieste per le prove finali.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di potenziamento in linea col profilo dell'indirizzo e aperti agli snodi problematici del presente.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli aspetti innovativi della didattica
6. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare percorsi di eccellenza per favorire l'espressione delle diverse intelligenze
7. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività di ampliamento dell'offerta per valorizzare il raggiungimento del successo formativo
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività a sostegno del contrasto alla dispersione scolastica, organizzando laboratori per il consolidamento delle competenze di base





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità dei punteggi, del 50 %, tra le classi quinte dello stesso indirizzo. Innalzare effetto scuola al livello superiore rispetto a quello attuale, portandolo ai valori medi di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre, per le classi del triennio, prove parallele per le discipline oggetto della prova scritta dell'Esame di Stato, strutturate sulle tipologie dello stesso Esame; predisporre, per le classi del biennio, almeno un'UDA o un Percorso interdisciplinare in parallelo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre azioni di supporto e di accompagnamento, strutturando moduli laboratoriali - corsi di riallineamento - progetti di recupero, per gli studenti del triennio, anche per gruppi di studenti a classi aperte, al fine di portare a maturazione le competenze di base richieste per le prove finali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Individuare figure di supporto, anche individuale o per piccoli gruppi, nelle classi del biennio per accompagnare gli studenti al raggiungimento del successo formativo





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Strutturazione di progetti di potenziamento orientativi per preparare gli studenti ad affrontare con successo il percorso post-diploma

TRAGUARDO

Consolidare la progettazione di percorsi di potenziamento e orientamento, fortemente caratterizzati e coerenti con le trasformazioni e le richieste della società



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi interdisciplinari o Uda di Educazione Civica con riferimento al Curriculum di Educazione Civica di istituto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre, per le classi del triennio, prove parallele per le discipline oggetto della prova scritta dell'Esame di Stato, strutturate sulle tipologie dello stesso Esame; predisporre, per le classi del biennio, almeno un'UDA o un Percorso interdisciplinare in parallelo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi di potenziamento in linea col profilo dell'indirizzo e aperti agli snodi problematici del presente.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la metodologia laboratoriale come approccio trasversale e continuativo della ricerca
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare percorsi di eccellenza per favorire l'espressione delle diverse intelligenze
6. **Continuità e orientamento**
Far familiarizzare gli studenti con temi, prove, prassi e metodologie proprie dei percorsi post-diploma
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di progettazione che promuova percorsi formativi specifici e di qualità
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le istituzioni formative (ITS), accademiche e professionali per l'elaborazione di percorsi di potenziamento



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La lotta all'abbandono scolastico risulta una priorità fondamentale per garantire il successo



formativo a quegli alunni con difficoltà socio-culturali e/o di apprendimento. Al contempo risulta necessario valorizzare le potenzialità individuali, di base e di eccellenza, fino alla cura dei talenti. Il raggiungimento delle priorità individuate necessita di una maggiore attenzione a modalità didattiche innovative anche con l'utilizzo critico delle nuove tecnologie e di una didattica laboratoriale diffusa nelle pratiche scolastiche. I risultati nelle prove standardizzate richiamano l'attenzione ad un'intensificazione dell'azione di supporto e accompagnamento degli studenti nel corso del triennio: si intende avviare laboratori per consolidare le competenze di base, anche grazie ai fondi del PNRR. Si rileva, inoltre, la necessità di pianificare un'azione strategica che vada a sviluppare maggiore omogeneità nelle e tra le classi, andando ad incidere sul livello di variabilità dei punteggi: il lavoro in coerenza con i curricula verticali, la riflessione sulle prove parallele, l'analisi dei piani per la stesura di un curriculum interdisciplinare orizzontale sono secondo la suddetta finalità. La strutturazione di percorsi di potenziamento, a scopo orientativo, vuole predisporre gli studenti ad affrontare il mondo accademico e lavorativo, portando gli stessi a confrontarsi con il *modus operandi* proprio delle suddette realtà, secondo le esigenze della società contemporanea.